4981



**Estratto dal Bollettino della Società Entomologica Italiana**

Anno LVI, N. 1, 24 Gennaio 1924

Bruno Finzi.

## FORMICHE DELL'ISOLA D'ELBA E MONTE ARGENTARIO.

Dai colleghi prof. Scheerpeltz, Moczarski e Winkler di Vienna ho ricevuto le formiche raccolte sull'isola d'Elba e Monte Argentario, nel viaggio fatto nell'aprile 1921.

Ho determinato il materiale ricevuto dai raccoglitori citati, unendovi quello cacciato da altri e formandone un elenco, che vuol essere un completamento di quello pubblicato dal prof. Emery (vedi Ann. Museo Civico di Genova - Serie 3, Vol. VI (XLVI) - 17 gennaio 1915). Le forme segnate con *) sono quelle che non ho avuto, ma che riporto dagli elenchi citati.

ELBA.

**Ponera coarctata,** Latr.

**P. coarctata** var. **testacea,** Em. - Assai meno frequente del tipo.

**Myrmica scabrinodis** var. **sabuleti** Meinert - Sono in dubbio sull'esattezza della determinazione della varietà causa la mancanza del ♂.

**Stenamma westwoodi,** West.

B

**Aphaenogaster subterranea,** Latr.

**Ap. testaceo pilosa** var. **nitida,** Em.

**Messor barbarus capitatus,** Latr. ( = var. *nigra,* E. André- vedi I. Bondroit, Bull. Soc. Ent. de France, Vol. LXXXVII, 1918, pag. 153.)

**Messor barbarus minor,** E. André.

**Messor structor,** Latr. (= var. *thyrrena.* Em. - vedi Ann. Museo Civ. di Genova - Serie 3, Vol. IX (XLIX), 31 marzo 1921).

**Pheidole pallidula,** Nyl.

**Cremastogaster scutellaris,** Ol.

*) **Cr. sordidula,** Nyl.

**Solenopsis fugax,** Latr.

**Myrmecina graminicola,** Latr.

**Leptothorax exilis** var. **leviceps,** Em.

Una ♀ lunga appena 2.5 mm., distintamente bicolore (vedi Emery - Boll. Soc. Ent. Ital. Vol. XLVII, 1916, pag. 174. nota), con clava leggermente bruniccia.

Attribuisco a questa varietà una ♀, distinta per i seguenti caratteri. Superficie superiore della testa sottilmente striata in senso longitudinale. Scudo del mesonoto lucido con vestigia di leggerissima striatura nella parte posteriore.

Scutello lucidissimo. Spine dell'epinoto triangolari. Peziolo e postpeziolo rugosi. Gastro assai lucido, con la base gialla e il resto di color bruno scuro. Peli sparsi sul corpo abbastanza copiosamente. Parte superiore del capo, scutello, gastro, all'infuori della base, di color bruno; il resto giallo; clava giallo sporco come il funicolo e lo scapo.

L. quasi 4 mm., a differenza delle ♀ da Sambiase, (Calabria) descritte dal collega C. Menozzi (Boll. del Laboratorio di Zool. gen. ed agraria. - Portici - Vol. XV, 1921, pag. 27.)

Dall'isola d'Elba posseggo ancora i seguenti *Leptothorax* che divido in tre gruppi a seconda delle differenze desunte dai loro caratteri principali. La determinazione comunque è alquanto dubbiosa:

**L. tuberum** (F), Mayr. Tra questi esemplari noto alcuni di color giallo quasi uniforme e con il gastro più oscuro; altri con torace rossiccio e il resto del corpo bruno oscuro.

**L. tuberum unifasciata,** Latr., con clava leggermente imbrunita in alcuni e con clava gialla come il resto del funicolo in altri esemplari.

**L. tuberum,** subsp.? Simili alla subsp. *interrupta,* Schenk, per la parte anteriore della testa tinta di bruno.

**Tetramorium caespitum,** L. var. ? Differisce dalla forma tipica per la scultura più superficiale e per lo scapo leggermente più corto (var. *brevicornis*, Em.?). Nelle numerose ♀ ho potuto osservare una grande variabilità di forma del nodo del peziolo visto di profilo. Tale nodo in alcune ♀ è globoso; in altre la sua parte superiore fa degli angoli marcati con le due declività.

*) **T. meridionale,** Em.

**Strongylognatus huberi** subsp. **italica,** n. sbsp.

♀ dealata. Articoli del funicolo più allungati che nella subsp. *alpina*, Wh. Occhi situati innanzi al mezzo dei lati del capo. Parte posteriore del clipeo, ed area frontale lucide; fronte leggermente lucida. Capo con fitte strie longitudinali sulla superficie dorsale e distintamente striato trasversalmente su quella occipitale.

Torace completamente striato, all'infuori della parte mediano-anteriore del mesonoto, rilevata lievemente a carena e lucida e della parte centrale dello scutello, quasi liscia e lucidissima.

Spine dell'epinoto ridotte a denti triangolari appena pronunciati. Spazio fra le spine striato trasversalmente.

Peziolo e postpeziolo di lunghezza quasi uguale; postpeziolo di larghezza quasi doppia del peziolo, che d'altronde è meno allungato di quello della subsp. *alpina*, Wh.

I peduncoli sono striati trasversalmente e superficialmente; tutti e due sono opachi. Gastro lucidissimo.

Tutta picea all'infuori del funicolo, mandibole e zampe, che sono di color giallo ferrugineo.

Il corpo è sparso copiosamente di peli lunghi, giallastri.

L. 5 mm.

Questa ♀ si distingue agevolmente dalle ♀ del gruppo *huberi* specialmente per la statura maggiore; inoltre per la scultura più grossolana, per gli articoli del funicolo più allungati e per l'estrema riduzione delle spine.

*) **Tapinoma erraticum nigerrimum,** Nyl.

**Plagiolepis pygmaea,** Latr.

**Lasius flavus,** L.

**L. niger,** var. **alieno niger,** For.

**L. emarginatus,** Ol.

**Camponotus maculatus aethiops,** Latr.

**C. fallax,** Nyl.

**C. vagus,** Scop.

**C. lateralis,** Ol.

**C. lateralis picea,** Leach.

MONTE ARGENTARIO

**Stigmatomma denticulatum,** Roger. Nell'unica ♀ esaminata la testa non è così nettamente trapezoidale come negli esemplari della penisola balcanica; i lati sono più arrotondati. Credo che sotto il nome specifico *denticulatum* sieno raggruppate forme distinte per la loro distribuzione geografica. Converrà studiarle con materiale abbondante.

**Ponera coarctata,** Latr.

**P. coarctata** var. **testacea,** Em. Tra la specie e la sua varietà noto, riguardo alla colorazione, tutte le forme di passaggio possibili, dal giallo chiaro al bruno ed al al piceo. In alcune ♀ il corpo è giallo con la testa picea.

*) **Stenamma westwoodi,** W. var. **striatula,** Em.

**St. petiolatum,** Em.

**Aphaenogaster subterranea,** Latr.

**Pheidole pallidula,** Nyl.

**Cremastogaster scutellaris,** Ol.

**Cr. sordidula,** Nyl.

**Solenopsis fugax,** Latr.

**Myrmecina graminicola,** Latr.

**Leptothorax angustulus,** Nyl.

**L. exilis** var. **leviceps,** Em.

Del gruppo L. *tuberum* annovero da Monte Argentario le stesse forme citate per l'isola d'Elba e cioè;

la forma tipica **tuberum** ;

la subsp. **unisfasciata** con alcune variazioni di colore;

una varietà che si avvicina all'*interrupta.*

**Tetramorium caespitum,** L.

**Strumigenys baudueri,** var. **tenuipilis,** Em.

**Tapinoma erraticum,** Latr.

**Plagiolepis pygmaea,** Latr.

**Camponotus lateralis,** Ol.

**Lasius niger alienus,** Foerster.